

La Poliedro società cooperativa sociale nasce nel 1990 in Umbria a San Giustino ed oggi è una tra le più grandi cooperative sociali dell'Umbria. Operiamo per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate secondo i principi della legge 381 del 1991. Per questo motivo collaboriamo con i servizi territoriali avviando progetti di integrazione e collocamento lavorativo; ma non ci fermiamo qui: al termine di ogni progetto continuiamo la collaborazione per il massimo benessere delle persone inserite. Grazie all'esperienza maturata in oltre 25 anni di attività, la Cooperativa il Poliedro è riuscita ad inserire le persone svantaggiate in tutti i servizi che offre, i quali spaziano dalla gestione museale, alla custodia e gestione dei centri di raccolta, dalla manutenzione del verde ai servizi di segreteria, dalle operazioni tanatologiche ai servizi di pulizia ordinaria e straordinaria. Con specifico riferimento al servizio di custodia e gestione dei centri di raccolta, ci teniamo a far notare che negli anni tale servizio si è evoluto richiedendo sempre una maggiore preparazione e una formazione specifica sempre più specializzata, nonostante questo però gli operatori che lavorano nel servizio sono per oltre il 70% soggetti svantaggiati.

Oggi Poliedro conta 161 lavoratori 68 soci ordinari, 61 soci lavoratori un socio sovventore e sei soci volontari: tutti partecipano alla vita della cooperativa dandone gli indirizzi generali e massimizzando il ruolo culturale della cooperativa all'interno del territorio, contribuendo dunque a migliorare la qualità della vita. Poliedro significa varietà e diversità in senso lato: soggetti eterogenei che offrono al contempo numerosi e diversi servizi.

Il progetto "**WĀ HOU**" si sviluppa nei territori del Comune di Città di Castello, Citerna e di San Giustino, nello specifico all'interno delle varie sedi di attuazione del progetto, che comprendono i territori comunali e i centri di raccolta, risultando quest'ultimi non solo come luoghi di conferimento di materiale ma, anche e soprattutto come centri di sensibilizzazione, educazione ed approfondimento di tematiche ambientali e promozione del territorio. Destinatari del progetto sono tutti i cittadini del territorio a seconda delle fasce d'età.

SEDI ATTUAZIONE PROGETTO:

Nominativo sede	Indirizzo
Sede Legale - Uffici amministrativi	Corso Vittorio Emanuele II, n° 40
Centro di raccolta Comune di Città di Castello	Via Mascagni snc
Centro di raccolta Comune di Città di Castello	Via dell'industria - Loc. Trestina snc
Centro di raccolta Comune di Citerna	Via a. Volta - Loc. Pistrino snc
Centro di Raccolta Comune di San Giustino	Via Madonna del Tevere - Loc. Selci snc

*L'obiettivo generale del progetto **WĀ HOU** consiste nella promozione della salvaguardia dell'ambiente attraverso la riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti attraverso la diffusione di buone prassi per la gestione dei rifiuti.*

Descrizione delle attività

Nello svolgimento della propria attività, ed in particolare nel campo della gestione dei rifiuti, missione della cooperativa è quella di farsi promotrice nelle tematiche di salvaguardia e protezione all'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile; svolgendo nel territorio anche azioni di reinserimento sociale di soggetti svantaggiati.

Il progetto **WĀ HOU** consiste nella promozione della salvaguardia dell'ambiente attraverso la riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti attraverso la diffusione di buone prassi per la gestione dei rifiuti. Per fare ciò il progetto si articolerà in più fasi, a partire dalla formazione generale e specifica dei volontari, la rilevazione ex-ante delle criticità sulle conoscenze dei cittadini, l'individuazione del target dei destinatari, una fase di studio e ricerca riguardo le modalità di informazione e sensibilizzazione, definizione ed elaborazione di elaboratori per i plessi scolastici e la definizione ed elaborazione di metodologie divulgative per gli utenti stranieri e delle fasce d'età extra scolastiche, per concludere poi con l'analisi dei risultati e la redazione di report.

Il progetto si svolge nell'ambito della promozione, informazione e sensibilizzazione ambientale con particolare riferimento alla tematica dei rifiuti.

Le attività del progetto si differenziano in:

- Operative, per il raggiungimento degli obiettivi direttamente rivolte ai destinatari diretti;
- Trasversali, necessarie per l'ottimale svolgimento del progetto stesso quali l'accoglienza dei volontari, la formazione generale e specifica ed i processi di monitoraggio.

Le attività operative del progetto si sostanziano principalmente in interventi di animazione nel territorio, consistenti in tre azioni di informazione e sensibilizzazione in cui i volontari opereranno in affiancamento agli operatori presenti nel servizio:

- **INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA PORTA A PORTA**
(il gruppo di volontari si recherà a casa dei cittadini difficilmente raggiungibili dalle altre forme di comunicazione)
- **INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLE SCUOLE**
(il gruppo di volontari si recherà nelle scuole materne ed elementari proponendo una forma di gioco/insegnamento relativa al compostaggio domestico da fare a scuola ed a casa)
- **INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA NEI CENTRI DI RACCOLTA**
(il gruppo di volontari provvederanno a distribuire materiale informativo all'interno dei centri di raccolta, rilevando anche le criticità espresse dagli utenti ed eventuali suggerimenti)

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Cooperativa sociale il poliedro - Corso Vittorio Emanuele II, n° 40, Città di Castello

ATTIVITÀ SPECIFICHE	
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA PORTA A PORTA	Rilevazione delle criticità sulle conoscenze dei cittadini in merito alle tematiche del riciclaggio dei rifiuti. Attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 1. la definizione del campione; 2. elaborazione del questionario di rilevazione; 3. definizione delle modalità di somministrazione; 4. analisi dei dati; 5. report finale.
	Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.
	Studio e ricerca riguardo le modalità di informazione e sensibilizzazione già sperimentate in altri territori.
	Definizione ed elaborazione degli strumenti di comunicazione pilota intesi come modalità di presentazione, dialoghi, testi anche in lingua, grafica dei materiali cartacei.
	Analisi risultati della sperimentazione pilota e ridefinizione degli strumenti di comunicazione.
	Rielaborazione degli strumenti di comunicazione in via definitiva per tutta la popolazione con particolare riferimento ai residenti in aree collinari e residenti provenienti da paesi esteri
	Pianificazione della campagna di sensibilizzazione su tutta la popolazione. Attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 1. mappatura del territorio; 2. assegnazione di aree; 3. definizione dei tempi di realizzazione.
	Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLE SCUOLE	Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto di: età, eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.
	Definizione ed elaborazione degli strumenti di comunicazione intesi come modalità di presentazione, dialoghi, giochi di gruppo, testi anche in lingua, grafica dei materiali cartacei, produzione di oggetti con materiali destinati al recupero.
	Realizzazione della campagna. Attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 1. incontri con le scuole; 2. visite all'isola ecologica; 3. laboratori didattici; 4. progetto compostaggio.
	Analisi risultati e costruzione di compostiera
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA	Rilevazione delle criticità sulle conoscenze dei cittadini in merito alle tematiche del riciclaggio dei rifiuti. Attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 6. la definizione del campione; 7. elaborazione del questionario di rilevazione; 8. definizione delle modalità di somministrazione; 9. analisi dei dati; 10. report finale.
	Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.

ATTIVITÀ SPECIFICHE	
	Studio e ricerca riguardo le modalità di informazione e sensibilizzazione già sperimentate in altri territori.
	Definizione ed elaborazione degli strumenti di comunicazione pilota intesi come modalità di presentazione, dialoghi, testi anche in lingua, grafica dei materiali cartacei.
	Analisi risultati della sperimentazione pilota e ridefinizione degli strumenti di comunicazione.
	Rielaborazione degli strumenti di comunicazione in via definitiva per tutta la popolazione con particolare riferimento ai residenti in aree collinari e residenti provenienti da paesi esteri
	Pianificazione della campagna di sensibilizzazione su tutta la popolazione. Attraverso: 1. mappatura del territorio; 2. assegnazione di aree; 3. definizione dei tempi di realizzazione.
	Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.
	Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Il Poliedro Coop. Soc., via Mascagni snc, Città di Castello

ATTIVITÀ SPECIFICHE	
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA	Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.
	Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua
	Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.
	Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Il Poliedro Coop.va Sociale, Via dell'industria - Loc. Trestina, Città di Castello

ATTIVITÀ SPECIFICHE	
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA	Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.
	Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua
	Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.
	Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Il Poliedro Soc. Coop, Via A. Volta - Loc. Pistrino, Citerna

ATTIVITÀ SPECIFICHE	
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA	Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.
	Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua
	Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.
	Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Coop. Il Poliedro, Via Madonna del Tevere - Loc. Selci, San Giustino

ATTIVITÀ SPECIFICHE	
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA	Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.
	Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua
	Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.
	Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari

Nella seguente tabella sono riportate le macro azioni e le conseguenti attività in cui i volontari saranno coinvolti, in base alle loro attitudini e competenze in affiancamento alla altre risorse umane e professionali presenti nel progetto Per svolgere la propria attività al volontario potranno essere messi a disposizione degli automezzi, da parte della Cooperativa, al fine di raggiungere i luoghi di svolgimento della propria attività e se del caso per la consegna del materiale divulgativo. In oltre è indicato quale è il loro ruolo e le competenze ulteriori che acquisiranno rispetto a quelle possedute in entrata.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Cooperativa Sociale Il Poliedro, Corso Vittorio Emanuele II, n° 40, Città di Castello

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Collabora alla definizione dei target. In tal caso il volontario acquisisce competenze di statistica.
Studio e ricerca riguardo le modalità di informazione e sensibilizzazione già sperimentate in altri territori.	Ricerca on line di buone prassi. In tal caso il volontario acquisisce autonomia nella ricerca di informazioni in rete e competenze di natura ambientale.
Definizione ed elaborazione degli strumenti di comunicazione pilota intesi come modalità di presentazione, dialoghi, testi anche in lingua, grafica dei materiali cartacei.	Elaborazione depliant, brochure, manifesti e quant'altro, concernente grafica ed elaborazione dei testi con il supporto delle figure di cui al punto 8.2 In tal caso il volontario da libera espressione alla propria creatività e sperimenta tecniche di comunicazione.
Analisi risultati della sperimentazione pilota e ridefinizione degli strumenti di comunicazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione
Rielaborazione degli strumenti di comunicazione in via definitiva per tutta la popolazione con particolare riferimento ai residenti in aree collinari e residenti provenienti da paesi esteri	Rielaborazione depliant, brochure, manifesti e quant'altro, concernente grafica ed elaborazione dei testi con il supporto delle figure di cui al punto 8.2 In tal caso il volontario forte dell'esperienza applica nuove ed acquisite tecniche di comunicazione in campo ambientale.
Pianificazione della campagna di sensibilizzazione su tutta la popolazione. Attraverso: 4. mappatura del territorio; 5. assegnazione di aree; 6. definizione dei tempi di realizzazione.	Collabora alla mappatura del territorio, ed a pianificare l'intervento informativo. In tal caso il volontario avendo acquisito la conoscenza del territorio applica tecniche di pianificazione di una attività.
Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. In tal caso il volontario acquisisce le tecniche PDCA (Plan Do Ceck Act) proprie dei sistemi di gestione della qualità.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione
Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per la somministrazione di questionari
Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per lo svolgimento del progetto
Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. In tal caso il volontario acquisisce le tecniche PDCA (Plan Do Ceck Act) proprie dei sistemi di gestione della qualità.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
	In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione
Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Collabora alla definizione dei target. In tal caso il volontario acquisisce competenze di statistica.
Studio e ricerca riguardo le modalità di informazione e sensibilizzazione già sperimentate in altri territori.	Ricerca on line di buone prassi. In tal caso il volontario acquisisce autonomia nella ricerca di informazioni in rete e competenze di natura ambientale.
Definizione ed elaborazione degli strumenti di comunicazione pilota intesi come modalità di presentazione, dialoghi, testi anche in lingua, grafica dei materiali cartacei.	Elaborazione depliant, brochure, manifesti e quant'altro, concernente grafica ed elaborazione dei testi con il supporto delle figure di cui al punto 8.2 In tal caso il volontario da libera espressione alla propria creatività e sperimenta tecniche di comunicazione.
Analisi risultati della sperimentazione pilota e ridefinizione degli strumenti di comunicazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione
Rielaborazione degli strumenti di comunicazione in via definitiva per tutta la popolazione con particolare riferimento ai residenti in aree collinari e residenti provenienti da paesi esteri	Rielaborazione depliant, brochure, manifesti e quant'altro, concernente grafica ed elaborazione dei testi con il supporto delle figure di cui al punto 8.2 In tal caso il volontario forte dell'esperienza applica nuove ed acquisite tecniche di comunicazione in campo ambientale.
Pianificazione della campagna di sensibilizzazione su tutta la popolazione. Attraverso: 1. mappatura del territorio; 2. assegnazione di aree; 3. definizione dei tempi di realizzazione.	Collabora alla mappatura del territorio, ed a pianificare l'intervento informativo. In tal caso il volontario avendo acquisito la conoscenza del territorio applica tecniche di pianificazione di una attività.
Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. In tal caso il volontario acquisisce le tecniche PDCA (Plan Do Ceck Act) proprie dei sistemi di gestione della qualità.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Il Poliedro Coop. Soc., via Mascagni, Città di Castello

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per la somministrazione di questionari
Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per lo svolgimento del progetto
Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. In tal caso il volontario acquisisce le tecniche PDCA (Plan Do Ceck Act) proprie dei sistemi di gestione della qualità.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Il Poliedro Coop.va Sociale, Via dell'industria - Loc. Trestina, Città di Castello

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per la somministrazione di questionari
Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per lo svolgimento del progetto
Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. In tal caso il volontario acquisisce le tecniche PDCA (Plan Do Ceck Act) proprie dei sistemi di gestione della qualità.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Il poliedro Soc. Coop, Via A. Volta - Loc. Pistrino, Citerna

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per la somministrazione di questionari
Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per lo svolgimento del progetto
Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. In tal caso il volontario acquisisce le tecniche PDCA (Plan Do Ceck Act) proprie dei sistemi di gestione della qualità.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: – Coop.va Il Poliedro, Via Madonna del Tevere - Loc. Selci, San Giustino

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Somministrazione di questionari per Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per la somministrazione di questionari
Sensibilizzazione dell'utenza con modalità di presentazione, dialoghi e somministrazione di testi anche in lingua	Uscite presso le scuole ei centri di raccolta per lo svolgimento del progetto
Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche e revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. In tal caso il volontario acquisisce le tecniche PDCA (Plan Do Ceck Act) proprie dei sistemi di gestione della qualità.
Analisi risultati ed elaborazione report finale per divulgazione alla popolazione.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. In tal caso il volontario perfeziona la capacità di critica e di sintesi, nonché quella di espressione

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero ore di servizio degli operatori volontari, , monte ore annuo:

1.145 ore annue

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto, puntualità, rispetto delle persone, della segretezza riguardo le informazioni sensibili di cui si viene a conoscenza o nei confronti di documenti aziendali, rispetto delle procedure aziendali, disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalla Cooperativa nel rispetto del programma concordato. Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di trenta giorni. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa sociale il poliedro	Città di Castello	Corso Vittorio Emanuel e II, n° 40	SCN 55155 SCU 146478	2	075/8522655	Nicola Pincardini	15/07/1984	PNCNCL84L15C745X	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
2	IL POLIEDRO COOP.	Città di Castello	Via Mascagni snc	SCN 60953 SCU 146482	1	/	Gustinelli Claudio	17/11/1958	GSTCLD58S17C745N	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
3	IL POLIEDRO COOP.VA SOCIALE	Città di Castello	Via dell'industria - Loc. Trestina snc	SCN 94013 SCU 146484	1	/	Patteri Paolo	20/01/1969	PTTPLA69A20F979H	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
	Il poliedro coop soc	Citerna	Via a. Volta - Loc. Pistrino snc	SCN 60954 SCU 146481	1	/	Frulloni Nicola	07/08/1973	FRLNCL73M07C745Y	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA
	Coop.va il poliedro	San Giustino	Via Madonna del Tevere - Loc. Selci snc	SCN 60952 SCU 146476	1	/	Alfinito Martin david	12/07/1992	FNMTN92L12C745H	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017:

Possesso della patente di Guida cat. B

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Attestazione delle competenze

Formazione generale degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Contenuti della formazione:

1. Valori e identità del Servizio Civile

1.1: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo:

- Accoglienza, Illustrazione del percorso formativo e degli obiettivi, definizione del Patto formativo. Presentazione e conoscenza dei partecipanti
- Motivazioni, Aspettative, paure e diario di bordo
- Analisi delle competenze in entrata del singolo e del gruppo
- Definizione del profilo del volontario

1.2: Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile

- Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore nel 2001

1.3: Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta

- Il concetto di difesa della patria attraverso i temi dell'etica, dei principi, dei valori dello Stato democratico. Pace e diritti umani alla luce della Costituzione Italiana, delle sentenze della Corte Costituzionale, della Corte Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite
- Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

1.4. La normativa vigente e la carta d'impegno etico

- Le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile
- La carta di impegno etico

2: *La cittadinanza attiva***2.1: La formazione Civica**

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta Costituzionale (regole, diritti e doveri, ecc...). Funzione e ruolo degli organi costituzionali, organizzazione delle camere e iter di formazione delle leggi.

2.2: Le forme di cittadinanza

- Forme di Partecipazione civile: il volontariato, la Cooperazione Sociale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati

2.3: La Protezione Civile

- Protezione civile e difesa dell'ambiente e del territorio. Prevenzione tutela ambientale e legalità. Norme di comportamento nella gestione delle emergenze

2.4.: La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

- Elezioni dei rappresentati regionali e Nazionali del Servizio Civile. Partecipazione di ex volontari e/o rappresentanti in carica.

3: *“ Il giovane volontario nel Sistema del Servizio Civile”***3.1.: Presentazione dell'Ente**

- La Legacoop (storia, valori, codice etico, ecc...)
- Breve percorso storico dell'esperienza e della struttura di gestione del servizio civile all'interno della Legacoop – struttura organizzativa

- La cooperazione sociale
- Lavorare nel sociale, Ambiente e Cultura
- La cooperativa come strumento di autoimprenditorialità

3.2.: Il lavoro per Progetti

- Il progetto di servizio civile: analisi e lettura esemplificata di un progetto, focalizzazione sul linguaggio, sugli aspetti critici delle competenze, delle mansioni richieste

3.3. : L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

- Presentazione delle figure che operano all'interno del Progetto di Servizio Civile (OLP, RLEA, altri volontari) e all'interno dell'Ente.

3.4.: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile

- Prontuario disciplina dei rapporti tra enti e volontario (DM 22/04/2015 e successive modifiche)

3.5.: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- La comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo
- Elementi sulla non violenza e sulla mediazione dei conflitti

4: ***“Rielaborazione dei contenuti della formazione generale in funzione dell’esperienza vissuta”***

- 1° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell’esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti ed in particolare sui moduli “Il dovere di difesa della Patria, difesa civile non armata e nonviolenta” e “La cittadinanza attiva.
- 2° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell’esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti, nonché sul bilancio di competenze e raffronto con le competenze in entrata sia individuali che di gruppo valutate all’inizio del percorso.

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Il Poliedro Società Cooperativa Sociale Corso V. Emanuele II n°40
Città di Castello.

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO N. 2

**CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:
Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza**

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SC tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel

rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (es. minori e giovani a scuola, informazione territoriale, animazione culturale, ecc...)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali)
- Lavoro all'aperto

MODULO N 3. LEGISLAZIONE AMBIENTALE

CONTENUTI DEL MODULO: quadro normativo di riferimento D.Lgs. 152/06 smi Testo unico ambientale; piano regionale di gestione dei rifiuti sua applicazione e linee di indirizzo.

MODULO N.4 INFORMATICA

CONTENUTI DEL MODULO: acquisizione di elementi di videoscrittura, fogli dati, e creazione di pubblicazioni.

MODULO N.5 SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO: analisi aspetti sociali e dei contesti in cui si concretizza il progetto, sapersi relazionare con gli altri, tecniche di ascolto, il lavoro di gruppo

MODULO N. 6 SERVIZI

CONTENUTI DEL MODULO: modalità dei servizi di custodia delle isole ecologiche, benefici relativamente agli impatti ambientali, visite c/o altre realtà nei territori limitrofi (gite di un giorno).

MODULO N. 7 ANIMAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO: metodologia e tecniche dell'animazione di piccoli gruppi, sviluppo della capacità di organizzare attività ed eventi, tecniche laboratoriali.

MODULO N. 8 PROCEDURE

CONTENUTI DEL MODULO: procedure aziendali riferite al sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza; le norme della serie UNI EN ISO 9001 – 14001.

Durata:

La durata della formazione specifica è: 83 ore su 8 moduli